




FONDI STRUTTURALI EUROPEI



2014-2020



Ministero dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per lo Sviluppo Universitario e la Qualità della Ricerca
 Direzione Generale per Interventi in Materia di Educazione
 Scientifica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Università e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - QUINTE EDIZIONE - MISURATI PER L'INFORMAZIONE 2014-2020



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
 "VICO - DE CAROLIS"**
 Via SS. Angeli Custodi - 74123 Taranto
 Vico 099.4712541 - Deledda 099.4712986 - De Carolis
 099.4712107
 Codice Fiscale: 90235710739
 Codice Univoco Ufficio: UF93RA Codice IPA: lcvdc
 e-mail: taic86800p@istruzione.it
 pec: taic86800p@pec.istruzione.it
 sito web: <http://www.vicodecarolis.edu.it>

TRINITY
 COLLEGE LONDON
 Registered Examination Centre

ICS "Vico - De Carolis" - Taranto
 Prot. 0000800 del 21/01/2021
 (Uscita)

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
 VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 21 gennaio 2021 alle ore 15.30 presso l'Istituto Vico De Carolis viene sottoscritta la presente Ipotesi di Accordo , finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica "Vico De Carolis".

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti , corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione Illustrativa , per il previsto parere.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico
Croname But

PARTE SINDACALE

Rsu
[Signature]
[Signature]
[Signature]

SINDACATI SCUOLA FLC/CGIL *[Signature]*
 TERRITORIALI CISL/SCUOLA *[Signature]*
 UIL/SCUOLA _____
 GILDA/UNAMS _____
 SNALS/CONFALS _____

Terminale associative CISL : Ins. Donatella Zingarello *[Signature]*
 Ins. Antonia De Felice *[Signature]*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

2020/2021

TITOLO PRIMO – PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

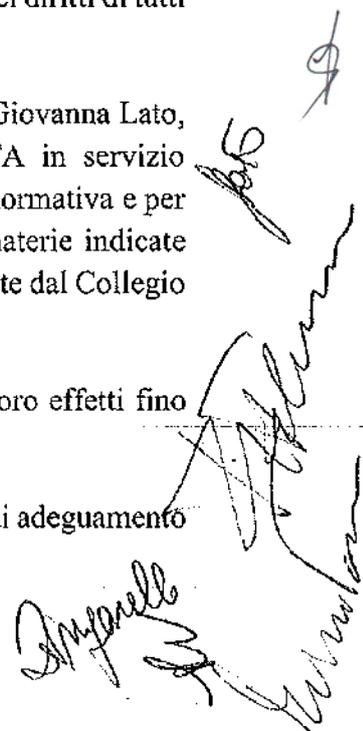
Art. 1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico, mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il presente contratto, sottoscritto tra il DS dell'IC Vico De Carolis , prof.ssa Giovanna Lato, e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto e dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/21 per la parte normativa e per l'anno scolastico 2020/2021 per la parte economica e si riferisce a tutte le materie indicate dall'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.

3. Gli effetti hanno decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the document, including a signature that appears to be 'Amorelli' and another that appears to be 'Lato'.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

2020/2021

TITOLO PRIMO – PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico, mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il presente contratto, sottoscritto tra il DS dell'IC Vico De Carolis, prof.ssa Giovanna Lato, e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto e dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/21 per la parte normativa e per l'anno scolastico 2020/2021 per la parte economica e si riferisce a tutte le materie indicate dall'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.

3. Gli effetti hanno decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 - Clausole di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto , le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

ART 3. Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'Istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - nella sede centrale nell'androne principale
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola
2. La RSU ha diritto di affiggere , nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico . Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale alla stessa indirizzato ed inviato per posta, per e-mail ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Stampato
Melino
Amabile
for

Art. 4 – Permessi retribuiti e non retribuiti.

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. Il monte ore totale ammonta a 52.25 ore. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 5 – Agibilità sindacale

1. Alla RSU è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale , purchè non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU , previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, nonché l'uso di un personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola , senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 – Trasparenza amministrativa -informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU , nell'ambito dei diritti all' informazione ai sensi dell'art. 5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta

Art. 8 – Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente , può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU , congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto , ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o diversa durata se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto regionale.

Art. 9 Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione del Dirigente scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta , per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00 oppure dalle ore 11.00 alle ore 13.00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno due giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art.10 – Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:

Stampelle

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

- a. Se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede centrale, nessuno negli altri plessi;
 - b. Se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n.2 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n.2 collaboratori scolastici in sede e di n.1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario, si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

ART . 11 – Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art. 22 comma 4 lettera c));
 - b) confronto (art. 22 comma 8 lettera b));
 - c) Informazione (art. 22 comma 9 lettera b)).

Art. 12 Materie oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le seguenti materie:

- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto
- i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

2. Non sono oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali di cui all'art. 5 comma 2 del D.lvo 165/2001 e all'interpretazione autentica di cui al d.lvo 141/2011.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 13 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Handwritten signatures and initials:
 - Top right: a circled 'S' and the initials 'Bato'.
 - Middle right: a large signature that appears to be 'M. Tolusso'.
 - Bottom right: two more signatures, one of which is 'D. Tolusso'.

5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 14 Confronto

Sono materie di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out

Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 15 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5c c. 4);
- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

F. De Pas

M. De Pas

De Pas

De Pas

De Pas

CAPO III

LA COMUNITA' EDUCANTE

Art. 16 – La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo , di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente scolastico , il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.lgs. 297/1994

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art. 17 Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del Digs n. 66 del 2017"

Art 18 Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche, amministrative, europee)

Nel caso in cui singoli plessi dell'Istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni ferie/recupero.

Impronta
F. F. F.
M. V.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 – Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del Dlgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso dei laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti)

Art. 20 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del DM 292/96 integrato nel D.lgs. 81/08, art. 2 comma 1b, deve:

1. Adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. Valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. Designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. Organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. Organizzare attività di formazione (anche in autoformazione) del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del Dlgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

W. F. F. F.

F. F. F. F.

F. F. F.

F. F. F.

9

Art 21- Servizio di prevenzione e protezione

Nell'unità scolastica il dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, almeno due persone tra i dipendenti di ogni plesso scolastico.

I lavoratori designati possiedono i requisiti richiesti dalla normativa e dispongono di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 22 – Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione. Per l'a.s. 2020/21 il Responsabile SPP è l'ing. Cosimo Fornaro.

Art. 23- Il Documento di valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi, redatto dal dirigente scolastico, che si è avvalso della collaborazione del RSPP, nella persona dell'ing. Fornaro, viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art. 24 Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D.lgs. 81/08 art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- Il DVR e il piano dell'emergenza;
- L'idoneità dei mezzi di protezione individuale
- I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large signature that appears to be 'F. Fornaro' and other initials.

Art. 25 I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione, anche in autoformazione, nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DM lavoro/sanità del 16/01/97.

Art. 26 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona di FEBBARO Francesca. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

M. F. Febbaro
F. Febbaro *Prof. S. Marcellini*
A. F. Febbaro

Art. 27 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

Considerato che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati, i criteri e le modalità di applicazione dei suddetti diritti sono quelli stabiliti dalle norme e dai CCNL vigenti.

Nella fattispecie:

- La RSU può usufruire dei permessi sindacali nei limiti e nelle forme disciplinati dal CCNQ.
- I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi e individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.
- La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico tramite atto scritto.

In caso di sciopero si applica quanto stabilito dalla legge 146/90, dalla L. 83/2000 e dal CCNL 15/03/2001.

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato come segue:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	1 Assistente amministrativo 1 collaboratore scolastico	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura, vigilanza ingresso e servizi ai piani

Esami di Stato	2 Assistenti amministrativi 2 collaboratori	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Pagamento degli stipendi al personale supplente	DSGA 1 Assistente amministrativo 1 collaboratore scolastico	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, dal criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Capo II

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 28 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di handicap grave (art. 21 L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni 3
- particolari situazioni documentate

Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione.

2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

M. L. Basso
W
F. Feltrino *Prof. Angelillo*
De Fina

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

Art. 29 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto il relativo permesso;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

Art. 30 - Assenze per improvviso malore

Nel caso in cui il dipendente sia costretto a lasciare la sede di lavoro, ovvero a non riprendere servizio in attività pomeridiana a seguito di malattia insorta, si applicheranno le seguenti disposizioni:

-la giornata sarà considerata assenza per malattia se la relativa certificazione medica ha decorrenza dal giorno stesso della parziale prestazione lavorativa.

Se invece, il certificato medico decorre dal giorno successivo alla parziale prestazione lavorativa o in assenza di certificazione, le ore non prestate saranno considerate permesso breve e restituite dal dipendente all'Amministrazione.

Art. 31 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Tenuto conto del diritto alla disconnessione riportato nel CCNL del 19/04/2018, si informa che, al di fuori dell'orario di servizio e di lavoro, tutto il personale della scuola non ha nessun obbligo ad utilizzare le strumentazioni tecnologiche funzionali a svolgere attività e prestazioni lavorative se non quelle connesse ad attività funzionali all'insegnamento di cui all'art. 29 comma 2 del CCNL del 29/11/2007 che sono senza limiti di tempo. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari) vengono pubblicati sul registro elettronico, sul sito o inviati via mail entro le ore 18.00, eccetto per situazioni di particolare urgenza.

[Handwritten signatures and initials]

Art. 32 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Il processo di informatizzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e delle attività didattiche, attiene in modo particolare e diretto l'uso della segreteria digitale e del registro elettronico.

Attesa la continua evoluzione delle prassi amministrative a supporto delle attività didattiche, saranno previste periodiche attività formative per l'arricchimento professionale del personale e per la qualità del benessere lavorativo.

Art. 33- Ore eccedenti personale docente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di due giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri di priorità:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità al recupero orario successivo
- docenti dello stesso consiglio di classe
- utilizzo (previa disponibilità) dei docenti di sostegno il cui alunno sia assente
- utilizzo docenti la cui classe sia assente per visite guidate o altra attività fuori dalla scuola
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

Art. 34- Attività complementari di educazione fisica.

I docenti abilitati in educazione fisica, possono rendersi disponibili, previa delibera collegiale e proposta progettuale, ad effettuare ore eccedenti nei progetti relativi alle attività complementari di educazione fisica.

Art. 35 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA. - Ferie durante l'interruzione delle lezioni

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il D.S.G.A., come previsto dalla Direttiva impartita dal Dirigente, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo. Tali ore potranno essere remunerate se presenti risorse disponibili o recuperate con riposi compensativi.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- *specificità professionalità, nel caso sia richiesta*
- *sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva*

- *disponibilità espressa dal personale*

il D.S.G.A., come previsto dalla Direttiva impartita dal Dirigente, può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

In occasione di attività pomeridiane programmate in base al PTOF verranno organizzati turni a rotazione di lavoro attraverso slittamenti dell'orario giornaliero e/o maggiori prestazioni in base alle esigenze scolastiche, avendo cura di far esaurire ad ogni dipendente il monte ore da recuperare.

Nel caso in cui i recuperi svolti non dovessero compensare i prefestivi, a richiesta del personale stesso potranno essere utilizzati giorni di ferie mediante un'attività compensativa durante la chiusura delle attività didattiche. Il debito orario verrà compensato con le ferie, solo in casi di estrema necessità.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive, nonché ponti tra festività), salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

Per venire incontro alle esigenze del personale e, nello stesso tempo, assicurare in ogni caso il servizio, la presentazione delle richieste di ferie estive da parte del personale ATA, deve avvenire tassativamente entro il 15 maggio 2021. Le ferie potranno essere di norma fruiti durante i mesi di Luglio ed Agosto, e in ogni modo, per un periodo minimo garantito non inferiore a 15 giorni, eccezionalmente si potranno fruire anche nel corso dell'anno scolastico ove non esaurite nei mesi estivi o durante le festività natalizie e/o pasquali, per motivate esigenze familiari o personali compatibili con quelle di servizio, preventivamente concordate con il DSGA ed autorizzate dal Dirigente Scolastico. Il piano di ferie estive sarà predisposto dal Direttore SGA, entro il 15 giugno 2021, assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avessero fatto richiesta entro il termine fissato. Per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio. Nel caso di più richieste per lo stesso periodo, si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo ai criteri della disponibilità e della rotazione. Elaborato il piano ferie, gli interessati possono chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinata alla disponibilità dei colleghi allo scambio dei periodi e, comunque, senza che il piano stesso abbia a subirne modifiche nella struttura portante. Nel corso dell'anno scolastico le istanze scritte di ferie, dovranno essere indirizzate dal personale richiedente, con almeno tre giorni di anticipo rispetto a quello di fruizione, al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi che provvederà alla concessione se delegato del Dirigente Scolastico.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 36 – Risorse.

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - d. ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - e. attività complementari di educazione fisica;
 - f. risorse Aree a rischio;
 - g. valorizzazione personale scolastico;
 - h. eventuali residui del MOF non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
2. Il totale delle risorse destinate al Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2020/2021 (rif. Nota MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020):
 - a) Assegnazione Mof euro 39.601,34 lordo dipendente
 - b) Economie a.p. 2019/2020 di seguito evidenziate in tabella

TOTALE MOF. A.S. 2020-2021

Risorse	Economie a.s. 2019/2020	MOF Prot. N.23072 del 30/09/2020	Totale
Fondo di Istituto	€ 18.864,93	€ 39.601,34	€ 58.466,27
Funzioni strumentali		€ 4.315,38	€ 4.315,38

F. Felton
*M. Vanni*¹⁸
Di Fede
P. S. S. S.

Incarichi specifici ATA		€ 2.397,35	€ 2.397,35
Ore eccedenti sc. Infanzia e primaria	€ 9.249,76	€ 2.599,92	€ 11.849,68
Ore eccedenti sc.secondaria			
Attività complementari di ed. fisica		€ 1.095,97	€ 1.095,97
Area a rischio		€ 209,23	€ 209,23
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico a.s. 2020/2021 L. 160/2019		€ 12.881,84	€ 12.881,84

3. E' prevista, in caso di eventuali altre integrazioni, la riapertura del tavolo contrattuale

Art. 37 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possono essere utilizzati per altri fini.
2. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente per la partecipazione a progetti nazionali e comunitari, compatibilmente con la specifica normativa nazionale ed europea, sono come riportati nella informativa preventiva. Il compenso sarà corrisposto sulla base delle ore effettive di impegno e che saranno

[Handwritten signatures and initials]

dichiarate nella relativa lettera di incarico, come previsto dalla normativa. Se vi è disponibilità di più persone, compatibilmente ai criteri sopra indicati e allo specifico profilo di appartenenza, si eviterà il cumulo degli incarichi cercando di utilizzare il maggior numero possibile di unità di personale che si renderanno disponibili. Restano esclusi gli incarichi di docente esperto (in tal caso il docente individuato, anche se in servizio nell' istituzione scolastica è equiparato ad un esperto esterno, secondo quanto prevede il Regolamento d' Istituto che ha recepito l'innovazione normativa costituita dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009).

3. Per quanto riguarda ulteriori progetti che perverranno in itinere e che non saranno riferibili alla specifica normativa europea, il personale sarà retribuito nel rispetto delle tabelle contrattuali, sulla scorta della espressa disponibilità dei diretti interessati.
4. Per tutti gli incarichi saranno sottoscritte nomine individuali, con ore e compensi, che terranno conto della formale disponibilità dei diretti interessati.
5. Tenendo conto anche delle specifiche competenze, sarà assicurato un equo impiego di tutto il personale ATA disponibile per tali compiti. Si precisa che l'impiego del personale potrà subire modifiche in itinere a causa di mobilità o rinunce sopravvenute.
6. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente sono:

- La disponibilità personale
- Le competenze riconosciute e certificate
- Le attività di formazione specifiche

per quanto attiene al personale ATA:

- La disponibilità del personale
- Le competenze riconosciute e certificate
- Equa distribuzione degli incarichi
- Rotazione

Il compenso sarà proporzionale alle prevedibili ore che l'impegno dovrebbe comportare che va preventivamente concordato mediante lettera di incarico, come previsto dalla normativa. Se vi è disponibilità di più persone, compatibilmente ai criteri sopra indicati ed allo specifico profilo di appartenenza, si eviterà il cumulo degli incarichi cercando di utilizzare il maggior numero possibile di unità di personale che si renderà disponibile. Eventuali diverse esigenze richiederanno un ulteriore confronto tra le parti trattanti.

In particolare, il personale docente impegnato nella realizzazione dei progetti di cui sopra verrà retribuito nella misura prevista dai progetti stessi, tenendo conto, a parità di disponibilità degli interessati, di un criterio di equità (questo criterio deve valere anche per l'individuazione dei


F. Felmini
M. Voss



20
S. Scipione
De Fenu



tutor a condizione che ci siano le competenze specifiche richieste dal progetto). Restano esclusi gli incarichi di docente esperto (in tal caso il docente individuato, anche se in servizio nell'istituzione scolastica è equiparato ad un esperto esterno, secondo quanto prevede il Regolamento d'Istituto che ha recepito l'innovazione normativa costituita dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e n. 2 del 2.2.2009).

Per quanto riguarda ulteriori progetti che perverranno in itinere, il personale sarà retribuito nel rispetto delle tabelle contrattuali, sulla scorta dell'espressa disponibilità degli interessati.

Il D.S., dopo aver fornito alla RSU il piano comprendente i Progetti precedentemente menzionati, predisporrà, di concerto col DSGA, e in attuazione del presente Contratto, l'utilizzo del personale docente nei progetti stessi.

Tale Piano verrà dato in copia alla RSU e pubblicato all'albo online della scuola.

L'impegno dei Docenti nei citati progetti, risulterà da relative nomine individuali, con ore e compensi, che terranno conto della formale disponibilità dei diretti interessati.

Tenendo conto anche delle specifiche competenze, sarà assicurato un equo impiego di tutto il personale ATA disponibile per tali compiti. Si precisa che l'impiego del personale potrà subire modifiche in itinere a causa di mobilità o rinunce sopravvenute.

Resta inteso che i compensi stabiliti verranno liquidati a fronte del raggiungimento degli obiettivi fissati che dovranno opportunamente essere documentati con evidenze oggettive.

Art. 38- Finalizzazione per l'utilizzazione di risorse relative a progetti nazionali, europei e territoriali al personale docente e ATA

1. Avviso 26502/06.08.2019 – FSE – Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa – Codice Progetto 10.2.2A -FDRPOC -PU-2020-163 di € 25.410,00 rivolto alla Scuola :Il suddetto progetto prevede n. 5 moduli da 30 h previste per cad.modulo. L'importo previsto destinato al Personale nelle figure di Tutor – Esperto e sp.generalis per D.S. DSGA e C.S. - è pari a € 17.459,63.

2. Avviso 19146/06.07.2020 – FSE – Supporto per libri di testo e Kit Scolastici per Secondaria di I e II grado – Codice Progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2020-252 di € 28.235,29: il suddetto Progetto prevede un impegno di Spese destinato al Dirigente e al DSGA pari a € 1.784,50

Ulteriori risorse che dovessero pervenire da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi programma stipulati dall'Istituzione Scolastica con altri Enti

F. Felino
M. Vanni
Roberto Amadio

Istituzioni e che prevedano il coinvolgimento di personale scolastico saranno oggetto di contrattazione.

CAPO IV

UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 39– Finalizzazione delle risorse del FIS.

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscono l'impegno individuale e i risultati conseguiti, al fine di garantire la funzionalità ordinaria della scuola e l'organizzazione efficiente dei servizi tesi a far conseguire a ciascun alunno il proprio successo formativo.

Art. 40– Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica.

1. Fermo restando le competenze del Dirigente Scolastico circa la gestione delle risorse umane, economiche e finanziarie nonché la direzione e l'organizzazione del lavoro di cui all'art. 5 comma 2 del d.gs 165/01 modificato dal d.gs 150/2009 e dalla Legge 135/2012 e gli autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane di cui all'art. 25 comma 2 del d.gs 165/01, e tenuto conto dei criteri definiti nell' Informativa Preventiva corrente, le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine per perseguire le finalità di cui all'articolo 20, dopo aver attuato lo scorporo delle indennità prevista per il DSGA e per il suo sostituto sono assegnati il 70% al personale docente e il 30% al personale ATA.

2. Non è istituito un fondo di riserva, eventuali economie potranno essere utilizzate per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.

Art. 41 – Stanziamenti.

1. Le risorse finanziarie relative al FIS per l'a.s. 2020-2021 sono state determinate secondo i seguenti parametri :

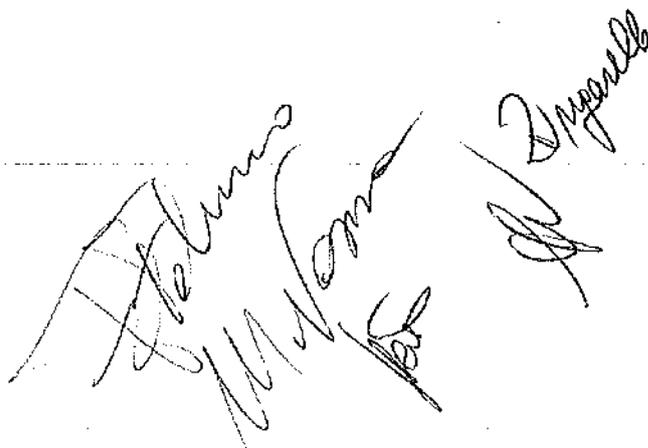
ELENCO RISORSE DISPONIBILI

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
FIS 2020/2021	52.550,98	39.601,34
Funzioni Strumentali 2020/2021	5.726,61	€ 4.315,38
Incarichi Specifici	3.181,29	€ 2.397,35
Ore eccedenti a.s. 2020/2021	3.450,1	€ 2.599,92
Area a Rischio a.s. 2020/2021	277,65	209,23
Attività complementare educaz.fisica a.s. 2020/2021	1.454,36	€ 1.095,97
Fondo valorizzazione del merito 2020/2021	17.094,21	€ 12.881,84
Risorse variabili (Economie Ore eccedenti) cap. 2554/06	12.274,44	€ 9.249,76
Risorse variabili (Economie FIS)- cap.2554/05	25.033,77	€ 18.864,93
Totale Risorse Disponibili a.s. 2020/2021	121.043,25	€ 91.215,72

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Con riferimento alle indicazioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012, le risorse storiche consolidate, per la contrattazione integrativa d'istituto a.s. 2020/2021, sono state determinate applicando i criteri e i parametri stabiliti dall'intesa del 31/08/2020, sottoscritta dal MIUR e le OO.SS., La quantificazione è avvenuta nel seguente modo:



A) FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA

DESCRIZIONE	NUMERO	VALORE UNITARIO ANNUO AL LORDO DI ONERI RIFLESSI	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIP.
Punto di erogazione	5	2.547,42	12.737,1	9.598,42
Posti in organico di diritto per il personale docente (n. 101) e ata (n. 21)	122	323,69	39.813,87	30.002,92
TOTALE				€ 39.601,34

B) FUNZIONI STRUMENTALI

DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	VALORE UNITARIO ANNUO AL LORDO DI ONERI RIFLESSI	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE (importo lordo stato/1,327)
A) Quota base spettante a tutte le tipologie di scuola esclusi convitti ed educandati	1	1.422,02	1.422,02	1.071,60
B) Quota aggiuntiva spettante ad ogni istituzione scolastica per ogni particolari complessità organizzativa	1	615,97	615,97	464,19
C) Numero docenti organico dell'autonomia (organico di diritto)	101	36,52	3688,52	2.779,59
TOTALE				€ 4.315,38

C) INCARICHI SPECIFICI

DESCRIZIONE	NUMERO	VALORE UNITARIO ANNUO AL LORDO DI ONERI RIFLESSI	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE (importo lordo stato/1,327)
ATA in organico di diritto della scuola (esclusi DSGA e posti accantonati)	21	151,49	3.181,29	€ 2.397,35
TOTALE				€ 2.397,35

D) ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

DESCRIZIONE	NUMERO DOCENTI IN ORGANICO DI DIRITTO	VALORE UNITARIO ANNUO AL LORDO DI ONERI RIFLESSI	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE (importo lordo stato/1,327)
scuola infanzia e primaria	67	27,09	€ 1.815,03	€ 1.367,77
Scuola secondaria	34	48,09	€ 1.635,06	€ 1.232,15
TOTALE				2.599,92

E) ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

DESCRIZIONE	CLASSI	VALORE UNITARIO ANNUO AL LORDO DI ONERI RIFLESSI	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE (importo lordo stato/1,327)
scuola secondaria	17	85,55	1454,35	1.095,97
TOTALE				€ 1.095,97

F. Tedesco
M. Vanni
Pro. Mignolo

F) MISURE INCENTIVANTI PROGETTI AREA A RISCHIO

DESCRIZIONE	Parametri	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE (importo lordo stato/1,327)
Area a rischio	Art.2 c.2 CCNL 7/8/14	277,64	209,23
		TOTALE	€ 209,23

Sezione II - Risorse variabili

Appartengono a questo gruppo quelle risorse che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Posto ciò, le risorse variabili utilizzate per il contratto integrativo a.s. 2020/2021 sono le seguenti:

Cap.	Descrizione	Importo lordo Stato	Importo Lordo dipendente
2549/05	Economia FIS da contratto d'istituto a.s. 2019/2020		€ 18.864,93
2549/06	Economia ore eccedenti da contratto d'istituto a.s. 2019/2020		€ 9.249,76

Si riportano gli ulteriori finanziamenti

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo Lordo dipendente
Pon 10.2.2A-FDRPOC-PU-2020-163	23.168,93	€ 17.459,63
PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2020-252	2.368,04	€ 1.784,50
TOTALE	25.536,97	€ 19.244,13

Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze.

Nella assegnazione degli incarichi:

Si darà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche (e documentabili) competenze e che manifestano la disponibilità ad assumere l'incarico;

Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si cercherà di procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze).

F. Felice
 M. De Felice
 26
 P. Anzures

In ogni caso in cui sia possibile, sarà prevista una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Quanto alla ripartizione delle risorse assegnate per l'attuazione dei progetti PON-FSE il finanziamento dell'area gestionale per ciascun modulo sarà oggetto del seguente trattamento: sarà preventivamente applicata una riserva pari al 15% per l'assorbimento di eventuali decurtazioni dovute all'andamento della frequenza dei corsisti (applicazione dei c.d. "costi standard"); sul residuo 85% è previsto l'accantonamento dell'1% per le spese di pubblicità, dell'1% per i beni di facile consumo, il 20% per il compenso del DS, il 15% per il compenso del DSGA, il 15% per il docente referente della valutazione/coordinatore; la quota residua spetterà al personale ATA, coprendo di norma tutte le ore di modulo con i collaboratori scolastici e assicurando l'intervento degli assistenti amministrativi per la certificazione di spesa e, ove necessario, l'intervento degli assistenti tecnici. In caso di decurtazione superiore al 15% sarà riconvocato il tavolo contrattuale; in caso di maggiore copertura finanziaria al termine del percorso formativo, le risorse accantonate nel 15% sopra riportato e non utilizzate per compensare le variazioni dovute alla gestione a costi standard verranno destinate agli acquisti.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO:

Prima della ripartizione si concorda di detrarre dalla quota totale del fondo FIS le quote di Indennità di Direzione DSGA e indennità al sostituto DSGA come da prospetto :

Riepilogo delle risorse	Importo Lordo dipendente
Quota indennità di direzione per DSGA (parte variabile) , art.89 CCNL 29/11/07, sostituito da sequenza contrattuale pers. ATA 25/7/08.	4.440,00
Quota indennità di direzione per DSGA (parte fissa)	943,60
Indennità di direzione corrisposta al sostituto DSGA	442,10
TOTALE	5.825,70

Si propone di aggiungere al Fis a.s.2020/21 pari a € 39.601,34 l'economia FIS al 31/08/2020 pari a € 18.864,93 per un totale di € 58.466,27.

	€ 58.466,27
Indennità di direzione al DSGA (fissa+variabile)	€5.383,60
Indennità al sostituto Dsga per 30 gg.	€ 442,10
TOTALE FIS DETRATTA INDENNITA' DSGA E SOSTITUTO	€ 52.640,57

[Handwritten signatures and initials]

Nella Legge di Bilancio 2020 (legge n. 160 del 27.12.2019) è stato inserito il seguente comma (art. 1 comma 249):

"Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Alla luce di quanto sopra si decide di far convergere il fondo per la valorizzazione del personale scolastico pari a € 12.881,84 nel F.I.S. :

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
F.I.S. A.S. 2020/2021	€ 52.640,57
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€ 12.881,84
TOTALE	€ 65.522,41

La quota pari a € 65.522,41 viene così ripartita:

70% PERSONALE DOCENTE pari a € 45.865,68

30% PERSONALE ATA pari a € 19.656,73

PERSONALE DOCENTE

Considerato che da questo anno scolastico, il Personale ATA è incluso nel Fondo valorizzazione del merito, si concorda di assegnare al solo Personale Docente la somma di € 7.289,76 quale parte delle economie delle ore eccedenti 2019/2020 Cap. 2554/06.

Pertanto Si riassume il Fondo a disposizione del Personale Docente:

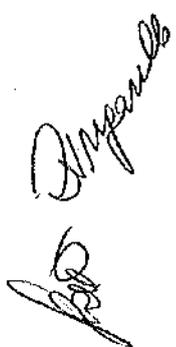
F.I.S.	€ 45.865,68
Economia ore eccedenti a.s.2019/20	€ 7.289,76
TOTALE	€ 53.155,44

Al personale Docente, per compensare le attività prestate vengono attribuiti i seguenti compensi:

F. Feliciano
M. Vano
A. Imparato
A. Fenu

PERSONALE DOCENTE – Compensi Lordo dipendente

Attività	Nr. Unità	Numero ore a persona	Numero ore totali	Totale Lordo dipendente €
Primo Collaboratore DS	1	144	144	€2.520,00
Secondo Collaboratore DS	1	100	100	€1.750,00
Coordinatrice scuola dell'infanzia	1	60	60	€1.050,00
Commissione interdipartimentale	10	4	40	€700,00
Nucleo Valutazione Interna	7	12	84	€1.470,00
Referente Sicurezza Plessi Vico e Deledda	1	60	60	€1.050,00
Referente Sicurezza Plesso De Carolis	1	30	30	€ 525,00
Referente Progetti Educazione alla Salute e Somministrazione Farmaci	3	20	60	€ 1050
Coordinatore per l'Inclusione	1	42	42	€ 735,00


Referente DSA	1	20	20	€ 350,00
Referente Laboratori Informatici	1	30	30	€ 525,00
Referente progetto - Senza Zaino	1	20	20	€ 350,00
Referente progetto PdM - P4C	1	10	10	€ 175,00
Referente progetto Task Analysis classi I	1	34	34	€ 595,00
Referente progetti Lingue straniere	1	30	30	€ 525,00
Commissione Erasmus	3	6	18	€ 315,00
Team Digitale	3	30	90	€1.575,00
Referente Bullismo e Cyberbullismo	2	10	20	€ 350,00
Tutor per docenti neoimmessi: NUMERO DOCENTI NEOIMMESSI	10	10	100	€1.750,00
Ref COVID	3	15	45	€787,50

9

[Handwritten signature]

F. Felice
M. Vasso

30
Stipendi
De Pina

Comm.PTOF	4	20	80	€1.400,00
Comm.Ripartenza	5	10	50	€ 875,00
Comm.Orario	3	15	45	€787,50
Comm.Orario secondaria	1	20	20	€ 350,00
Coord.Classe	17	12	204	€ 3.570,00
Trinity Tutor	1	20	20	€ 350,00
Referente Progetti di musica	1	10	10	€175,00
Referente LODNB	1	10	10	€175,00
Orientamento-continuità e coordinamento attività	5	25	125	€2187,5
Orientamento -continuità per alunni con Bes	2	20	40	€700,00
Attività classi quinte-classi prime secondaria continuità	17	18	306	€5.355

F. Felice
M. Van
100
Diagnosi

Coord.interclasse scuola primaria	5	10	50	€ 875,00
Totale				€ 34.947,50

Progetti	Nr. Unità	Numero ore a persona	Numero ore totali	Totale Lordo dipendente €
Nati per leggere (infanzia)	3	20	60	2.100,00
Diamo i numeri (infanzia)	3	20	60	2.100,00
Coding	2	30	60	2.100,00
Tutti a scuola	2	30	60	2.100,00
Trinity Speakeasy	4	20	80	2.800,00
Il piacere di leggere e scrivere	3	20	60	2.100,00
Matematica in gioco	3	20	60	2.100,00
Happy art	1	20	20	700,00

9

F. Felino
M. Vano

32
De Renzi
Pignatelli

La fantasia..	3	20	60	2.100,00
TOTALE				€18.200

TOTALE FIS DOCENTI € 53.155,44

TOTALE FIS UTILIZZATO DOCENTI € 53.147,50

RESIDUO FIS DOCENTI € 7,94

PERSONALE ATA

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 19.656,73 lordo dipendente. Il budget complessivo è stato ripartito in base al numero degli addetti e al carico di lavoro in ciascun profilo, dando luogo alle seguenti risultanze:

Profilo	n. unità	% ripartizione	Totale
Assistenti Amministrativi	7	26,00%	€ 5.147,50
Collaboratori Scolastici	25	74,00%	€ 14.509,23
TOTALE			€ 19.656,73

Tali prestazioni aggiuntive hanno un duplice obiettivo:

- fronteggiare situazioni di necessità o esigenze imprevedute e non programmabili;
- svolgere attività che puntano al miglioramento dell'organizzazione.

Le prestazioni aggiuntive sono svolte o attraverso il lavoro straordinario (oltre l'orario di servizio) o attraverso l'intensificazione del lavoro da svolgersi in orario di servizio.

Il relativo budget viene così ripartito:

Figura		ore	importo
Assistenti Amministrativi	Intensificazione	185	€ 2.682,50
	Straordinario	170	€ 2.465,00
			€ 5.147,50
Collaboratori Scolastici	Intensificazione	660	€ 8.250,00
	Straordinario	500	€ 6.250,00

Dispendio
per
il
personale
ATA

		€ 14.500,00
TOTALE		€ 19.647,50
RESTO		€ 9,11

TOTALE FIS ATA € 19.656,73

TOTALE FIS UTILIZZATO ATA € 19.647,50

RESIDUO FIS ATA € 9,23

Sono individuate le seguenti attività da retribuire:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attività intensificazione	n. addetti	n. ore	Totale ore	Totale compenso
Sostituzione colleghi assenti	7	10	70	€ 1.015,00
Gestione Passweb e pensionamenti	1	10	10	€ 145,00
intensità lavorativa connessa al periodo emergenziale (a titolo meramente esemplificativo, rilevazioni integrative, supporto famiglie per iscrizioni on line, consegna dispositivi, supporto dsgr x acquisti, ricognizione attestati corsi di formazione sicurezza, supplenze covid etc	5	13	65	€ 942,50
Convalida Punteggi GPS	2	20	40	€ 580,00
			Totale ore 185	€ 2.682,50

COLLABORATORI SCOLASTICI

Attività intensificazione	n. addetti	n. ore	Totale ore	Totale compenso
Sostituzione colleghi assenti	25	10	250	€ 3.125,00
Servizi esterni	1	10	10	€ 125,00
Front Office	3	10	30	€ 375,00
Aperture straordinarie (sanificazioni, lavori Comune etc.)	5	10	50	€ 625,00
Piccola manutenzione edile/falegn./elettrica Sede Centrale e De Carolis	2	10	20	€ 250,00

M. J. ...
P. Felice De Reni

R. De

34
Imparile

Supporto attività amministrativa	5	10	50	€625,00
Reperibilità per allarme	4	10	40	€ 500,00
Sostituti Referenti COVID	3	10	30	€ 375,00
Intensificazione per svolgimento attività indispensabili nel periodo emergenziale COVID	17	10	170	€ 2.125,00
PREDISPOSIZIONE PC - CONFIGURAZIONE PER DID	1	10	10	€ 125,00
	Totale ore 680			€ 8.250,00

Si precisa, inoltre che il budget totale delle ore di lavoro straordinario sarà distribuita in maniera equa tra tutto il personale in servizio. Qualora ci fosse una mancata disponibilità alla utilizzazione del budget personale, lo stesso sarà redistribuito tra tutto il personale fino alla utilizzazione del budget totale stesso.

Art. 43 - Conferimento degli incarichi.

I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente sono:

- **La disponibilità personale**
- **Le competenze riconosciute e certificate**
- **Le attività di formazione specifiche**
- **Le tabelle valutative contenute nel regolamento d'istituto per i progetti europei**

per quanto attiene al personale ATA:

- **La disponibilità del personale**
- **Le competenze riconosciute e certificate**
- **Equa distribuzione degli incarichi**
- **Rotazione**

Il compenso sarà proporzionale alle prevedibili ore che l'impegno dovrebbe comportare che va preventivamente concordato mediante lettera di incarico, come previsto dalla normativa. Se vi è disponibilità di più persone, compatibilmente ai criteri sopra indicati ed allo specifico profilo di appartenenza, si eviterà il cumulo degli incarichi cercando di utilizzare il maggior numero possibile di unità di personale che si renderà disponibili. Eventuali diverse esigenze richiederanno un ulteriore confronto tra le parti trattanti.

Alfonso
for
Alfonso

In particolare, il personale docente impegnato nella realizzazione dei progetti di cui sopra verrà retribuito nella misura prevista dai progetti stessi, tenendo conto, a parità di disponibilità degli interessati, di un criterio di equità (questo criterio deve valere anche per l'individuazione dei tutor a condizione che ci siano le competenze specifiche richieste dal progetto). Restano esclusi gli incarichi di docente esperto (in tal caso il docente individuato, anche se in servizio nell'istituzione scolastica è equiparato ad un esperto esterno, secondo quanto prevede il Regolamento d'Istituto che ha recepito l'innovazione normativa costituita dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e n. 2 del 2.2.2009).

Per quanto riguarda ulteriori progetti che perverranno in itinere, il personale sarà retribuito nel rispetto delle tabelle contrattuali, sulla scorta della espressa disponibilità degli interessati.

Il D.S., dopo aver fornito alla RSU il piano comprendente i Progetti precedentemente menzionati, predisporrà, di concerto col DSGA, e in attuazione del presente Contratto, l'utilizzo del personale docente nei progetti stessi.

Tale Piano verrà dato in copia alla RSU e pubblicato all'albo online della scuola.

L'impegno dei Docenti nei citati progetti, risulterà da relative nomine individuali, con ore e compensi, che terranno conto della formale disponibilità dei diretti interessati.

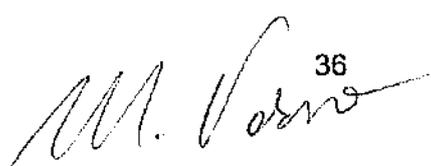
Tenendo conto anche delle specifiche competenze, sarà assicurato un equo impiego di tutto il personale ATA disponibile per tali compiti. Si precisa che l'impiego del personale potrà subire modifiche in itinere a causa di mobilità o rinunce sopravvenute.

Resta inteso che i compensi stabiliti verranno liquidati a fronte del raggiungimento degli obiettivi fissati che dovranno opportunamente essere documentati con evidenze oggettive.

Art. 44 - Quantificazione dell'attività di Funzione strumentale per il personale docente.

1. Preso atto della delibera del collegio dei docenti circa l'individuazione delle aree delle funzioni strumentali, acquisite la disponibilità nel Collegio di n.8 unità di personale docente che su nomina del DS svolgeranno, per l'a.s. 2020-2021 l'incarico di Funzione strumentale per le cinque aree Offerta formativa, Valutazione di Istituto, Interventi e servizi agli alunni, Ampliamento al territorio, Innovazione e formazione per il supporto ai docenti con n.2 docenti per le aree Offerta formativa, Valutazione di Istituto e Interventi e servizi agli alunni e n. 1 docente per le restanti aree.
2. Tenendo conto che il budget assegnato non riesce a coprire il fabbisogno totale per la remunerazione delle figure strumentali che si intende liquidare, si è convenuto di utilizzare la restante parte pari a € 1.960,00 dell'economia delle ore eccedenti a.s. 2019/2020. Pertanto la somma disponibile è pari a € 6.275,38 pari a n. 8 funzioni strumentali come di seguito specificato:


F. Fidurmo


M. Varno


P. Imparato

Area	Funzione strumentale	Numero docenti	Lordo dipendente per docente (€)	Lordo Totale (€)
1	Offerta formativa	2	628,74	1257,48
2	Valutazione di istituto	2	628,74	1257,48
3	Interventi e servizi agli alunni	2	628,74	1257,48
4	Ampliamento al territorio	1	1251,47	1251,47
5	Innovazione e formazione per il supporto ai docenti	1	1251,47	1251,47
Totale				€ 6.275,38

Art. 45– Quantificazione relativa alle ore eccedenti.

1. Il budget relativo alle ore eccedenti per l'a.s. 2020– 2021 è di € 2.599,92 con la quale saranno liquidati i compensi spettanti per sostituzione di docenti assenti quando le condizioni organizzative non consentono la nomina di un supplente.
2. Criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti:
 - Disponibilità dei docenti
 - Stessa disciplina
 - Qualsiasi docente che nell'ora occorrente risulti essere libero

9

Art. 46- Quantificazione relativa alle attività complementari di educazione fisica.

1. Il budget relativo alle attività complementari di educazione fisica è di €. 1.095,97

Art. 47- Quantificazione relativa alle misure incentivanti per progetti area a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

Il budget relativo alle attività in oggetto è di € 209,23 che sarà utilizzato in riferimento a proposte progettuali presentate dai docenti interessati

Art. 48 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA.

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono attribuite in forma forfetaria, mentre le attività straordinarie prestate oltre l'orario di lavoro sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi stessi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 49 - Incarichi specifici all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL vigente.

PERSONALE ATA BENEFICIARIO DELLA 2^ POSIZIONE ECONOMICA

Si fa presente che in questa Istituzione Scolastica non è presente personale beneficiario della 2^ posizione economica

PERSONALE ATA BENEFICIARIO DELLA 1^ POSIZIONE ECONOMICA

Considerato che in questa Istituzione sono beneficiarie di 1^ posizione economica diverse unità di personale assistente tecnico e collaboratore scolastico, la fruizione di tale posizione economica comporta l'affidamento, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, di ulteriori e più complesse mansioni concernenti particolarmente, per il personale dell'Area A (Collaboratori Scolastici), l'assistenza agli alunni diversamente abili e l'organizzazione degli interventi di primo soccorso e, per il personale dell'Area B (Assistenti Amm.vi e Tecnici), compiti di collaborazione amm.va e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa, con esclusione della possibilità che siano attribuiti ulteriori incarichi ai sensi dell'art. 47 del CCNL vigente.

Relativamente al personale **Collaboratore Scolastico** fruitore di 1^ posizione economica, le ulteriori e più complesse mansioni che si intendono attribuire, quale parte integrante del proprio mansionario, sono individuate in:

- n. 2 Collaboratori Scolastici per assistenza agli alunni diversamente abili e primo intervento e primo soccorso Sede Centrale
- n. 3 Collaboratori Scolastici per assistenza agli alunni diversamente abili e primo intervento e primo soccorso Sede De Carolis

Relativamente al personale **Assistente Amministrativo** fruitore di 1^ posizione economica, le ulteriori e più complesse mansioni che si intendono attribuire, quale parte integrante del proprio mansionario, sono individuate in:

- n. 1 A.A. per Coordinamento Amministrativo e Sostituzione D.S.G.A.
- n. 1 A.A. per Gestione e controllo Inventario e Archivi

Su proposta del DSGA e a seguito delle disponibilità espressa dal personale ATA, il Dirigente conferisce gli incarichi specifici al personale stesso sulla base di una graduatoria, a tal fine espletata, che risponde ai seguenti criteri, in ordine di priorità:

- *comprovata professionalità specifica*
- *disponibilità degli interessati*
- *anzianità di servizio*

Con le risorse disponibili pari ad €. 2.397,35 si liquideranno i seguenti incarichi aggiuntivi al personale ATA:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente
Incarico Specifico Supporto Registro Elettronico	1 A.A.	€ 290,00
Incarico per attività di coordinamento e vigilanza dei C.S. presenti nelle tre Sedi dei progetti	1 A.A.	€ 290,00
Incarico per supporto nelle attività progettuali	1 A.A.	€ 290,00
Incarico per Assistenza alle alunne diversamente abili presenti nella Sede Centrale – Infanzia	1 C.S.	€ 212,50
Incarico per Assistenza alle alunne diversamente abili presenti nella Sede Centrale – Primaria	1 C.S.	€ 212,50
Incarico per Assistenza alle alunne diversamente abili presenti nella Sede Deledda	1 C.S.	€ 212,50
Incarico per Assistenza alle alunne diversamente abili presenti nella Sede Deledda	1 C.S.	€ 212,50
Incarico per Assistenza alle alunne diversamente abili presenti nella Sede De Carolis	1 C.S.	€ 212,50
Incarico per Assistenza alunni diversamente abili presenti nella Sede Deledda	1 C.S.	€ 212,50
Incarico nella Sede Deledda per Piccola Manutenzione	1 C.S.	€ 250,00
TOTALE		€ 2.395,00
RESTO		€ 2,35

Dirigente
F. Minerva
M. Vignola
per

TITOLO SESTO

9

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria.

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, si fa riferimento ai successivi commi 2 e 3;
2. In caso di esaurimento delle risorse, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del d.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 37– Natura premiale della retribuzione accessoria (tesa alla valorizzazione dell'impegno).

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori (preventivamente comunicati) che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di

9

F. Felum
M. V. V.

40
P. S. S. S.
D. R.

un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente, ascoltato il parere di una commissione istituita appositamente al fine della valutazione del progetto.

Art. 38 - Chiusura prefestiva.

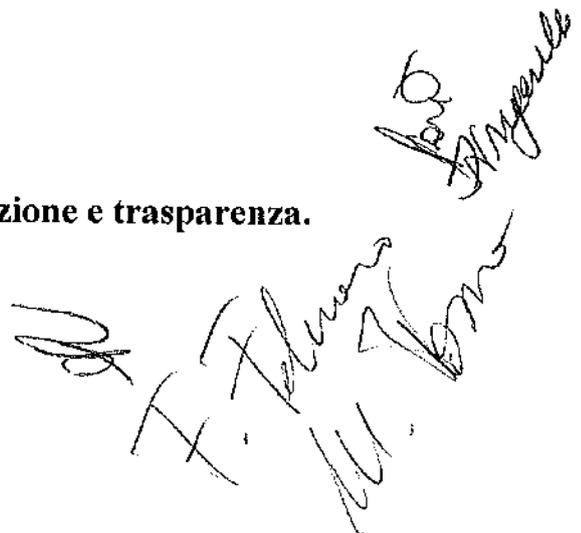
1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica si attua la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.
2. Il provvedimento di chiusura, disposto su base annuale e incluso nel piano delle attività predisposto dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, è adottato dal Dirigente scolastico qualora incontri il favore della maggioranza del personale, convocato in apposita assemblea.
3. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, a meno che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con:
 - a. giorni di ferie o festività soppresse;
 - b. crediti di lavoro;

Per l'anno scolastico in corso la chiusura della scuola per i prefestivi si effettuerà nei seguenti giorni:

- 07 dicembre 2020
- 24 dicembre 2020
- 31 dicembre 2020
- 2 gennaio 2021
- 05 gennaio 2021

Durante il periodo estivo (luglio e agosto) il Personale ATA osserverà il seguente orario 7.30 -13.30, i prefestivi (sabato) verranno recuperati con rientri pomeridiani durante il periodo di svolgimento di attività didattiche.

Art. 39– Procedura operativa di informazione e trasparenza.



Handwritten signatures and initials, including 'F. Felice' and 'M. B...', are present in the bottom right corner of the page.

Fermo restando la relativa Informazione successiva, saranno esposti all'albo on line della scuola nella sezione Amministrazione Trasparente ed in forma aggregata i dati relativi al personale impegnato nelle attività extracurricolari della Scuola.

Taranto,

Luca...

Luca...

Luca...

Luca...

Luca...

